



**Green  
Building  
Council  
Italia**



## **RMP – Requisiti minimi di programma** per GBC HOME® V2

CER\_HOV2\_M\_RMP\_R00  
Emesso il 25.03.2016

Le informazioni riguardo all'Associazione Green Building Council Italia, nel seguito indicata anche come GBC-ITALIA, sono reperibili sul sito internet [www.gbctalia.org](http://www.gbctalia.org).

La Sede si trova in Piazza Manifattura, 1 - 38068 Rovereto (TN) - Tel. 0464 443452. Recapito e-mail: [info@gbctalia.org](mailto:info@gbctalia.org).

Il presente documento individua i Requisiti Minimi di Programma (RMP), ossia le caratteristiche minime che un progetto deve possedere per poter essere certificabile con il protocollo GBC HOME V2.

I progetti GBC HOME V2 devono essere conformi con ogni requisito di seguito descritto.

Tali requisiti individuano i tre obiettivi principali del presente documento:

1. fornire una guida chiara all'utente;
2. proteggere il rigore della certificazione;
3. ridurre le eventuali problematiche che si potrebbero verificare durante il processo di certificazione.

I requisiti contenuti nel presente documento si applicano esclusivamente ai progetti che seguono il percorso di certificazione secondo il protocollo GBC HOME V2. E' previsto che i RMP si evolvano nel corso del tempo contemporaneamente al sistema GBC HOME V2, tuttavia si applicano al progetto esclusivamente i RMP in vigore al momento in cui il progetto viene registrato (assieme a eventuali specifici aggiornamenti).

Il sistema GBC HOME è destinato alla certificazione di edifici conformi all'ambito di applicazione descritto nel protocollo esclusivamente nel territorio italiano.

La certificazione GBC HOME V2 può essere revocata anche dopo la sua assegnazione qualora si venga a conoscenza dell'inosservanza di un qualsiasi RMP ovvero alla difformità rispetto a qualsiasi RMP richiesto per il progetto stesso.

Qualora avvenga tale circostanza, i costi di registrazione e/o certificazione non verranno rimborsati.

Fatto salvo quanto previsto al precedente paragrafo, eventuali eccezioni ai requisiti RMP saranno prese in considerazione in base alle circostanze specifiche caso per caso.

### **1. Conformità alla legislazione vigente in materia edilizia**

L'edificio (o lo spazio), ovvero l'immobile comunque denominato, interessato dalla certificazione GBC HOME V2, tutte le altre strutture interessate all'interno dell'area di progetto GBC HOME V2 e tutte le attività di realizzazione dell'edificio devono essere conformi agli strumenti legislativi vigenti a livello statale, regionale, provinciale e locale. Questa condizione deve essere improrogabilmente soddisfatta alla data di registrazione del progetto GBC HOME V2 oppure alla data di consegna del Progetto Preliminare (se precedente alla registrazione) e deve persistere alla data in cui l'edificio

riceva l'autorizzazione all'occupazione (Certificato di abitabilità).

## **2. L'oggetto della certificazione deve essere un edificio o parte di un edificio inamovibile nella sua interezza**

Tutti i progetti GBC HOME V2 devono essere progettati, costruiti, e gestiti su terreni già esistenti e specificamente determinati. Nessun edificio o spazio progettato per essere ricollocato in altro loco può accedere alla certificazione GBC HOME V2. I progetti GBC HOME V2 devono prevedere la progettazione e la costruzione di una nuova opera, o nel caso di ristrutturazioni, di almeno un edificio nella sua interezza. Per poter essere certificabile, l'edificio o la sua porzione nel caso ad esempio di edifici a schiera, devono possedere autonomia funzionale, quindi deve essere garantita una unità abitativa autonoma, con relativi spazi pertinenziali, autonomia nella gestione di tutti gli elementi che concorrono alla certificazione, con riguardo in particolare agli impianti. Gli elaborati presentati per la certificazione devono individuare in modo chiaro l'ambito di intervento soggetto a certificazione e relazionare circa la predetta autonomia funzionale

## **3. L'oggetto da certificare deve adottare nella documentazione necessariamente un ragionevole confine di certificazione**

Il confine di certificazione del progetto GBC HOME V2 deve comprendere tutti i terreni contigui interessati dal progetto stesso, compresi tutti i terreni che fanno parte del progetto nel completamento delle opere. Sono esclusi eventuali terreni occupati dalle attività di costruzione durante il cantiere. Il confine di certificazione del progetto GBC HOME V2 non può includere terreni appartenenti a un proprietario diverso da quello che detiene il progetto, a meno che il terreno non sia interessato alle attività di costruzione del progetto stesso. Ciascuna particella catastale di terreno può essere attribuita a un unico edificio in corso di certificazione GBC HOME V2. E' vietata la contraffazione o falsa ridefinizione del confine del progetto GBC HOME V2: il confine non può irrazionalmente escludere (o includere) porzioni di terreno al solo fine di creare confini di forme irragionevoli per adempiere in modo più agevole alle richieste di prerequisiti o crediti. Il confine di certificazione deve essere mantenuto coerentemente in tutti i crediti sottoposti a revisione.

## **4. Il progetto GBC HOME deve avere una superficie minima<sup>1</sup>.**

Il progetto GBC HOME V2 deve avere un'area della superficie lorda minima pari a 80 m<sup>2</sup>.

## **5. Il Titolare deve impegnarsi a conservare e fornire i dati relativi ai consumi energetici ed idrici dell'intero edificio (qualora richiesti)**

Tutti i progetti certificati richiedono l'impegno a condividere con GBC ITALIA tutti i dati effettivi disponibili sui consumi energetici e idrici per un periodo di almeno 5 anni. Tale periodo decorre dalla data in cui l'edificio inizia ad essere occupato. GBC Italia potrà comunicare i dati a terze parti con il solo scopo di verificare i benefici effettivi della sostenibilità prodotti dalla certificazione GBC HOME V2, nel pieno rispetto della normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali.

La condivisione di questi dati richiede la regolare trasmissione di informazioni attraverso strumenti adeguati, predisposti da GBC Italia. Il titolare deve garantire la continuità di questo impegno anche qualora vi siano cambi di proprietà o dei locatari dell'edificio.

---

<sup>1</sup> Area della Superficie Lorda (ASL): (fa riferimento alla definizione di Gross Floor Area secondo la norma ASHRAE) somma delle aree delle superfici degli spazi all'interno dell'edificio, includendo cantine, piani finiti intermedi/ sopraelevati, soppalchi e attici con un'altezza interna libera minima di 2,2 metri. Le aree delle superfici vanno calcolate al lordo considerando le dimensioni prese nella parte esterna delle pareti o della linea centrale dei muri che separano gli edifici. Sono esclusi gli spazi coperti aperti, privi di pareti o chiusure verticali come i passaggi esterni coperti, portici, terrazze o rampe, sporgenze delle coperture e simili. Sono esclusi condotti di aerazione, scavi in trincea per canalizzazioni/tubazioni, camini e ciminiere, esterne alla sagoma dell'edificio ovvero delle pareti esterne.

**6. Il progetto GBC HOME V2 deve rispettare un indice minimo di area edificabile rispetto all'area del sito**

La superficie lorda dell'edificio soggetto alla certificazione GBC HOME V2 deve essere non inferiore al 2% rispetto alla superficie complessiva del sito oggetto di certificazione GBC HOME V2.